

Le "dolci note" di Di Francia

di Anna Stromillo

NAPOLI. "Rotta su Napoli" è un regalo. Un dono che Mimmo Di Francia ha voluto fare alla storia di questa città, alla tradizione, alle sonorità di un tempo, ai tempi andati, mai dimenticati. Suonano proprio così queste undici tracce, interpretate con delicatezza e passione che se ripercorrono amabilmente i grandi Murolo e Salvatore di Giacomo toccano con grande maestria vocale una contemporaneità tinteggiata qua e là di elegante nostalgia, quella che potrebbe dirsi "una saudade" mai estinta. Presentato alla Fnac questo nuovo lavoro discografico di Mimmo Di Francia ("Polosud Records") in una versione unplugged ma intrisa di calore e amicizia espressa dai tanti che hanno affollato il forum cantando con il maestro brani indimenticabili come "Me chiamme ammore", "Tu", "Ammore scumbinato", "Serenata napoletana" e il brano che apre questa raccolta "Canzone 'e Napoli" scritta in collaborazione con Aldo De Chiara. Dopo intramontabili successi interpretati nel mondo da oltre quarant'anni dai più grandi protagonisti della musica leggera italiana, ricordiamo, Peppino di Capri, Roberto Murolo, Renzo Arbore e Fred Buongusto, il Di Francia ha voluto per la prima volta cimentarsi in un disco composto tutto in dialetto travalicando i confini della forzata ricerca melodica contemporanea ma mantenendo ferma l'ancora di un nuovo varo alle sue antiche radici. L'ha fatto con sincera eleganza compositiva tenendosi ben lontano da bieche esperienze oleografiche da cartolina turistica d'antiche memorie.

La Napoli che si risente è quella di sempre, pulita, romantica e appassionata, diciamo pure forse quella, che non c'è più ma che sopravvive e resiste con forza e amarezza per "cercare ancora casa" quando la sua antica dimora, artistica e culturale era il mondo intero. Ma mentre risuonano le sue note dentro melodie pastose e rassicuranti a noi resta il rammarico di essere portavoci di una realtà deturpata, offesa e svilita derubata anche di un possibile luogo d'ascolto serio, nel quale poter forse incontrare volti e colori perduti. In questa nuova av-

ventura Mimmo Di Francia è stato accompagnato da Piero Braggi alle chitarre e agli arrangiamenti, Emidio Ausiello alle percussioni, Elio Guetta per la sezione archi,

armonica e fisarmonica, Franco Guetta al basso, mentre al violino Michele Signore e Valentina Di Francia alla voce per un viaggio nella melodia tradizionale da as-

saporare con cura e tranquillità, quella di cui purtroppo si è buttata via chiave e memoria. E pensare che basterebbe così poco: fermarsi e ascoltare.



Mimmo Di Francia in compagnia di Peppino di Capri per il quale con Depsa ha composto "Champagne"

IN SCENA QUESTA MATTINA A PIAZZA FORCELLA

"Teatri della Legalità" presenta l'evento "Piccoli fiammiferai"

NAPOLI. Sarà "Piccoli fiammiferai", lo spettacolo tratto dalla fiaba di Andersen e scritto da Giovanna Facciolo e Mariachiara Raviola, a dare il via, questa mattina (ore 11, ingresso libero fino ad esaurimento dei posti a sedere), alle attività dei "Teatri della Legalità" in Piazza Forcella, il nuovo spazio culturale creato nell'omonimo quartiere della città di Napoli. La struttura, acquistata dalla Regione Campania ed affidata al Comune di Napoli, è stata inaugurata lo scorso 19 febbraio, giorno del ventesimo compleanno di Annalisa Durante, negli spazi dell'ex Supercinema di Forcella, in via Vicaria Vecchia 23, a pochi metri dal luogo dell'attentato in cui, il 27 marzo 2004, la giovane perse la vita. Piazza Forcella, che sarà tra le sedi deputate ad accogliere le iniziative in programma al Forum delle Culture 2013, definisce il suo obiettivo nella realizzazione di un centro interattivo dedicato alla cultura, alla ricerca e sperimentazione di modelli integrati di inserimento scolastico e formativo ed all'orientamento al lavoro. In questo contesto si inseriscono le attività culturali e di spettacolo programmate a Piazza Forcella dalla rete dei "Teatri della Legalità". Il primo appuntamento propone, per i piccoli e gli adulti, lo spettacolo "Piccoli fiammiferai", tratto dalla celebre fiaba di Andersen, che in questo allestimento diviene il pretesto per spostare l'attenzione degli spettatori verso altri piccoli, sfortunati e sfruttati, che il nostro tempo relega agli angoli delle strade di tutto il mondo. «Ci siamo chieste - scrivono le autrici Giovanna Facciolo e Mariachiara Raviola - chi sono i "piccoli fiammiferai" che attraversano oggi le strade delle nostre città, scintillanti di accattivanti illusioni». Interpretato da Antonella Migliore, Marco Montesano e Alessandro Esposito, racconta, infatti, la storia di tre piccoli immigrati, due marocchini ed una zingarella che abitano una città immaginaria in cui, invece della ricercata felicità, troveranno angoscia e sofferenza.

IL FORMAT

Una fictio



di Rossella Diana

NAPOLI. A partire da domani, ogni giorno dalle ore 10 alle ore 12 fino a giovedì 15 aprile, andrà in onda su "Village Channel", nuovo canale tematico della "Village Productions" di Saverio Panico, il format inedito "Tutti pazzi per... Fantasia", una sketch comedy con Michele Caputo (nella foto con il re-